

**Sicurezza** In sei mesi già 29, più di tutto l'anno scorso

# Arresti della polizia locale «È un bilancio record»

di **Silvia Seminati**

Nei primi sei mesi e mezzo del 2018, la polizia locale di Bergamo ha arrestato 29 persone. Soprattutto per spaccio. Un record: non c'era mai stato un numero così alto di arresti negli ultimi anni. «Non è vero che è aumentata la criminalità — dice il vicesindaco Sergio Gandi —. È cresciuto l'impegno della polizia locale». Per le nuove telecamere, invece, serve ancora tempo: il sistema, vecchio di dieci anni, va aggiornato.

a pagina 4

## Polizia locale, 29 arresti in sei mesi Linea dura nelle strade dello spaccio

Interventi soprattutto nelle vie Quarenghi, Bonomelli, San Giorgio e in piazzale Alpini

Mai un numero così alto negli ultimi anni: nei primi sei mesi e mezzo del 2018, la polizia locale di Bergamo ha arrestato 29 persone. Soprattutto per spaccio. «Non è vero che è aumentata la criminalità — dice il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Sergio Gandi —. Anzi, i reati, a eccezione dei furti, sono diminuiti. Ma è cresciuto l'impegno della polizia locale: c'è una forte sensibilità da parte dell'amministrazione ai problemi della città». Oltre al bilancio del lavoro della polizia locale, Gandi spiega le prossime priorità sulla città. A partire dalla Malpensata: «In quel quartiere — dice — c'è da dare un'impronta operativa forte». Poi le telecamere, attese da anni, montate nelle scorse settimane, ma non ancora operative: per la messa a punto serviranno altre settimane di lavoro.

### I dati

Un numero così alto di arresti da parte della polizia locale non c'era mai stato negli ultimi anni. Erano stati 12 nel 2011, 7 nel 2012, poi 13 (2013), 18 (2014), 14 (2015), 15 (2016) e, l'anno scorso, 28. Uno in meno

rispetto a quelli dei primi sei mesi e mezzo del 2018. «Questo record — dice Gandi — dimostra l'impegno che la polizia locale mette ogni giorno nel presidio del territorio e nel contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti». Venti dei 29 arresti derivano da servizi anti-spaccio di sostanze stupefacenti, quattro sono stati fatti per furti in appartamento, due per resistenza a pubblico ufficiale, due per provvedimenti cautelari (in questo caso la polizia locale ha eseguito disposizioni del tribunale) e uno per omissione di soccorso dopo un incidente in circonvallazione. E uno di questi 29 arresti (per spaccio in via Bonomelli) è stato fatto dopo che un cittadino ha inviato una segnalazione ai vigili tramite la app iSafe sviluppata per promuovere la sicurezza partecipata. «Ogni arresto — spiega la comandante della polizia locale, Gabriella Messina — implica molte ore di lavoro per gli agenti, dagli appostamenti in borghese fino a quando l'arrestato viene portato in direttissima davanti al giudice». La maggior parte degli arresti è stata fatta in via

Quarenghi e sul piazzale degli Alpini (4), seguono le vie Bonomelli e San Giorgio (3), via Maironi da Ponte, piazzale Marconi, via Berizzi e via Paggia. «La situazione delle vie Bonomelli e San Giorgio — dice Gandi — è migliorata dopo la chiusura dei distributori automatici che erano aperti 24 ore su 24».

### Nuovi agenti

Nei prossimi mesi, arriveranno nuovi agenti a lavorare sulla città. «Contiamo di poter assumere quanto prima nove agenti, più altri due all'inizio del 2019 — dice il vicesindaco —. La metà degli agenti andrà a colmare buchi nel corpo che si sono formati a causa di un turnover fisiologico, l'altra metà verrà applicata proprio per



contrastare i furti nei quartieri e lo spaccio, così potremo potenziare il servizio già in essere». Nei prossimi mesi, il vicesindaco tornerà a fare un giro nei quartieri insieme al comandante della polizia locale: «Questi incontri con i cittadini — dice Gandi — ci aiutano a orientare la nostra attività. Nei quartieri racconteremo quello che stiamo facendo: tutti dovrebbero rendersi conto che la città non è lasciata a se stessa».

### Alla Malpensata

Tra le priorità dell'amministrazione ci sarà la Malpensata. «C'è disordine», dice il vicesindaco. E per «disordine» intende per esempio la presenza di persone che passano parecchie ore al giorno nel parco, abbandonando poi bottiglie vuote. L'idea dell'amministrazione è garantire nel quartiere una presenza costante della polizia locale.

### Le telecamere

Nei prossimi mesi verrà anche messo a punto il nuovo sistema di videosorveglianza. Sono state montate le 21 nuove telecamere e sostituite le 86 vecchie, ma è stato pure necessario intervenire sul sistema, che sarà probabilmente pronto a settembre. «Io avevo immaginato che potesse bastare una procedura quasi manutentiva — dice Gandi —, invece si è dovuto aggiornare tutto il sistema, a cui non si metteva mano dal 2008. Sono passati dieci anni, era un'altra epoca dal punto di vista tecnologico. Per questo c'è bisogno ancora di qualche settimana per mettere a punto il sistema».

**Silvia Seminati**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il numero di arresti del 2018 rappresenta l'impegno che la polizia locale mette ogni giorno nel presidio del territorio

**Sergio Gandi**  
Vicesindaco  
e assessore  
alla Sicurezza

### La videosorveglianza

Montate le telecamere, ma servono altre settimane per mettere a punto il sistema



Ogni arresto implica molte ore di lavoro per gli agenti, per esempio per gli appostamenti da fare in borghese

**Gabriella Messina**  
Comandante  
polizia locale



### «Disordine» al parco

Il vicesindaco Sergio Gandi parla di «disordine» alla Malpensata. Il deputato leghista Alberto Ribolla invia foto di «disordine» al parco del quartiere: qualcuno usa gli alberi come improbabili stendibiancheria